

HANNO DETTO**Sondaggio Sky**

Sky ha svolto in un sondaggio che ha visto il 78% rispondere sì e soltanto il 22% dire no alla domanda se il Ddl limita la diffusione di notizie

Luigi Li Gotti

Lo stesso relatore «ha parlato di un "ostruzionismo costruttivo" dell'opposizione: ciò significa che qualche miglioramento l'abbiamo ottenuto»

Giuseppe Giulietti

«Non basta più lamentarsi, bisogna annunciare iniziative radicali». Lo ha detto Giuseppe Giulietti, portavoce di Articolo 21

Foto di Daniel Dal Zennaro/Ansa



→ **Munoz (El Mercurio)** il Cile è una democrazia giovane, il Presidente ha venduto la sua tv

→ **La scrittrice Mayorga** così si limita un diritto di tutti. Un coro: minacciati i giornalisti

Le firme della Stampa estera: «La libertà non si imbavaglia»

Il presidente cileno, ricco proprietario Tv, sta vendendo la sua emittente. La stampa cilena legge con preoccupazione quello che accade in Italia con la legge sulle intercettazioni. Come in Germania e in Inghilterra.

MARIA ZEGARELLI

ROMA

Juan Antonio Munoz, giornalista cileno de «El Mercurio» si allontana dalla riunione di redazione della sera per parlare del «caso italia-

no» perché, racconta, quello che sta avvenendo «da voi» in Cile desta parecchia attenzione. «Noi siamo una democrazia giovane, sappiamo quanto sia facile perdere la libertà e i diritti acquisiti e quando accade di solito è troppo tardi per riconquistarli. L'Italia è il paese della libertà di espressione: nessuno riesce a immaginare cosa possa diventare la cultura italiana senza libertà». Limitare le intercettazioni, la pubblicazione degli atti riguardanti le inchieste, prevedere l'arresto per i giornalisti saranno anche misure che qui la-

sciano qualcuno indifferente, ma in Cile fanno venire i brividi. Il paese dal ricordo ancora bruciante della dittatura di Pinochet oggi è guidato da Sebastián Piñera, uomo di centro-destra, classe '49, ricchissimo, proprietario del canale televisivo più seguito. Facile l'accostamento con il premier italiano, eppure tra i due c'è una differenza. «Al contrario di Silvio Berlusconi Piñera - spiega Munoz - ha deciso di vendere il proprio canale televisivo, Chilevisión. Per noi è un segno di fiducia e di maturità civica».

La sua collega Patricia Mayorga, scrittrice da anni in Italia, coglie un aspetto che più di altri la preoccupa: «La quasi totale indifferenza dell'opinione pubblica rispetto a quanto sta avvenendo in parlamento. Limitare la libertà di stampa è limitare un diritto di tutti, di chi scrive e di chi legge». L'altro aspetto riguarda l'opposizione, «il Pd soprattutto - aggiunge - dovrebbe avere più coraggio nella sua azione di contrasto a questa legge e dovrebbe parlare di più alle persone per spiegare la gravità dei fatti».